



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 8 del 17 APRILE 2014

OGGETTO: Determinazione della percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012 in relazione alla disponibilità economica di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012, come ripartita dall'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012.

POSIZIONE DEL COMUNE DI CALTO

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122 lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate'.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-*bis*, c. 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al c. 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- i successivi commi 2, 3 e 4 dello stesso art. 3 dettano precise disposizioni in merito alle modalità di accertamento dei danni provocati dagli eccezionali eventi sismici su costruzioni esistenti o in corso di realizzazione, alle modalità di erogazione del saldo dei contributi e alle fasi di attuazione degli interventi di recupero;
- l'art. 3-*bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo.

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 3-*bis*, c. 5 del D.L. n. 95/2012 in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47), relativamente agli interventi di ripristino sugli immobili di edilizia abitativa, di cui all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012, sono state presentate 388 segnalazioni di danno, per un importo complessivo di Euro 8.640.768,72 e per quanto riguarda le attività produttive sono state presentate 199 segnalazioni di danno per un importo complessivo di Euro 16.321.754,66.

TENUTO CONTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) ai Sindaci dei Comuni nel cui territorio siano da effettuarsi gli interventi di cui all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012, finanziati con le risorse di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012, sono state delegate le funzioni relative



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012;
- alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
- ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
- all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
- all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
- all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
- alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
- all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
- all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
- ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- con Ordinanze commissariali n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) è stata attribuita ai Comuni la competenza in merito all'autorizzazione all'erogazione del contributo in relazione allo stato di avanzamento lavori e a consuntivo degli stessi.

CONSIDERATO, INOLTRE, PER QUANTO CONCERNE GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA CHE:

- con Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni sono stati stabiliti:
 - i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e di concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione delle unità abitative danneggiate, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012, classificate - a seguito della verifica di agibilità effettuata dalle squadre operanti sotto il coordinamento tecnico della Di.Coma.C ovvero a seguito di una verifica disposta dal Sindaco ed eseguita da tecnici esperti - con esito B (temporaneamente inagibile), C (parzialmente inagibile) o E (inagibile) ai sensi del D.P.C.M. 5 maggio 2011, e che alla data degli eventi sismici del mese di maggio 2012 risultavano adibite ad abitazione principale ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011;
 - il termine di presentazione delle domande di contributo;
 - i termini per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di contributo;
- ai sensi dell'art. 7, c. 1 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, la Struttura commissariale, sul sito web www.regione.veneto.it, nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012", ha reso disponibile l'applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", predisposto per l'inserimento e la gestione delle domande di contributo da parte dei Comuni;
- con nota commissariale prot. n. 116063 del 17 marzo 2014 il Commissario delegato, in considerazione del decorso dei termini indicati ai punti precedenti, ha sollecito i Comuni alla trasmissione degli esiti delle risultanze istruttorie;
- con successiva nota commissariale prot. n. 141505 del 2 aprile 2014 il Commissario delegato ha diffidato alla trasmissione degli esiti delle risultanze istruttorie i Comuni di Calto, Castelmassa, Ceneselli, Ficarolo, Melara, Occhiobello, Salara, Stienta, Legnago e Villamarzana.

3



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

CONSIDERATO, INOLTRE, PER QUANTO CONCERNE GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RAFFORZAMENTO E RIPRISTINO, RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CHE:

- con Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni sono stati stabiliti:
 - i criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi per la riparazione, il rafforzamento e il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le modalità di finanziamento agevolato sopra indicate;
 - il termine di presentazione delle domande di contributo;
 - i termini per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di contributo;
- ai sensi dell'art. 7, c. 1 dell'Ord. n. 6/2013 e dell'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni, la Struttura commissariale, sul sito web www.regione.veneto.it, nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012", ha reso disponibile l'applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", predisposto per l'inserimento e la gestione delle domande di contributo da parte dei Comuni;
- con nota commissariale prot. n. 116063 del 17 marzo 2014 il Commissario delegato, in considerazione del decorso dei termini indicati ai punti precedenti, ha sollecitato i Comuni alla trasmissione degli esiti delle risultanze istruttorie;
- con successiva nota commissariale prot. n. 141505 del 2 aprile 2014 il Commissario delegato ha diffidato alla trasmissione degli esiti delle risultanze istruttorie i Comuni di Calto, Castelmassa, Ceneselli, Ficarolo, Melara, Occhiobello, Salara, Stienta, Legnago e Villamarzana.

PRESO ATTO CHE:

- sono pervenute alla Struttura commissariale le Determinazioni dei Responsabili dei Comuni contenenti gli esiti delle istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, come di seguito riportato:

n.	Comune	Prov.	Data di trasmissione	Provvedimento
1	Bagnolo di Po	Ro	PEC del 18 marzo 2014	Determinazione n. 056/T del 18 marzo 2014
2	Calto	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazioni n. 13 e n. 14 del 4 aprile 2014
3	Canaro	Ro	PEC del 10 marzo 2014	Determinazione n. 96 del 5 marzo 2014
4	Castelguglielmo	Ro	PEC del 21 marzo 2014	Determinazioni n. 60 e n. 61 del 20 marzo 2014
5	Castelmassa	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazioni n. 104 e n. 105 del 5 aprile 2014
6	Ceneselli	Ro	PEC del 4 aprile 2014	Determinazioni n. 81 e n. 82 del 4 aprile 2014
7	Ficarolo	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazioni n. 54 e n. 55 del 7 aprile 2014
8	Gaiba	Ro	PEC del 2 aprile 2014	Determinazione n. 9 del 28 marzo 2014
9	Giacciano con Baruchella	Ro	PEC dell'8 aprile 2014 e del 15 aprile 2014	Determinazione n. 52 del 19 marzo 2014 e n. 76 del 15 aprile 2014
10	Melara	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazione n. 58 del 3 aprile 2014
11	Occhiobello	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazioni n. 206 e n. 207 del 7 aprile 2014
12	Pincara	Ro	PEC del 31 marzo 2014	Determinazione n. 24 del 24 marzo 2014
13	Salara	Ro	PEC del 7 aprile 2014 e dell'8 aprile 2014	Determinazioni n. 89 del 7 aprile 2014 e n. 91 dell'8 aprile 2014
14	Stienta	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazioni n. 21 e n. 22 del 7 aprile 2014
15	Trecenta	Ro	PEC del 25 marzo 2014	Determinazione n. 110 del 19 marzo 2014
16	Adria	Ro	PEC del 27 marzo 2014	Determinazione n. 218 del 26 marzo 2014



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

n.	Comune	Prov.	Data di trasmissione	Provvedimento
17	Bergantino	Ro	PEC del 27 marzo 2014	Determinazioni n. 111 e n. 112 del 27 marzo 2014
18	Castelnovo Bariano	Ro	PEC del 20 marzo 2014	Determinazioni n. 119 e n. 120 del 19 marzo 2014
19	Fiesso Umbertiano	Ro	Mail del 5 marzo 2014	Determinazioni n. 22 e n. 23 del 3 marzo 2014

- per quanto concerne le posizioni dei Comuni di Canda e Gavello non è pervenuta alla Struttura Commissariale alcuna Determinazione da parte dei Responsabili dei Comuni in ragione del fatto che non risultano essere state presentate domande di contributo ai sensi delle Ord. n. 5/2013 e n. 6/2013;
- con riferimento alle posizioni di Comuni diversi da quelli di cui all'art. 1, c. 1, del D.L. n. 74/2012, così come integrato dall'art. 67-septies del D.L. n. 83/2012, ma ad essi limitrofi, sono pervenute alla Struttura commissariale le Determinazioni dei Responsabili dei Comuni come di seguito riportato:

n.	Comune	Prov.	Data di trasmissione	Provvedimento
1	Fratta Polesine	Ro	PEC del 25 febbraio 2014	Determinazione n. 38 del 25 febbraio 2014
2	Loreo	Ro	PEC del 7 marzo 2014	Determinazione n. 108 del 5 marzo 2014
3	Villamarzana	Ro	PEC del 7 aprile 2014	Determinazione n. 65 del 18 marzo 2014

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- sulla base delle Determinazioni dei Responsabili dei Comuni contenenti le risultanze istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, risulta il seguente quadro di sintesi:

n.	Comune	Prov.	Edilizia abitativa (valori in Euro)		Attività produttive (valori in Euro)	
			Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile	Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile
1	Bagnolo di Po	Ro	106.238,88	101.643,49	-	-
2	Calto	Ro	1.172.204,26	1.158.204,03	27.375,92	23.135,11
3	Canaro	Ro	265.077,32	142.527,50	-	-
4	Castelguglielmo	Ro	372.650,37	167.686,07	49.033,60	15.384,60
5	Castelmassa	Ro	1.555.871,97	1.008.770,88	3.087.541,31	2.444.463,00
6	Ceneselli	Ro	312.326,89	242.418,70	308.158,64	203.723,46
7	Ficarolo	Ro	1.476.408,08	1.027.557,45	3.450.811,58	1.805.737,73
8	Gaiba	Ro	-	-	263.629,30	263.629,30
9	Giacciano con Baruchella	Ro	-	-	214.476,00	214.476,00
10	Melara	Ro	328.562,52	262.522,43	-	-
11	Occhiobello	Ro	23.771,56	20.780,72	1.071.591,80	950.258,67
12	Pincara	Ro	-	-	271.866,25	149.776,07
13	Salara	Ro	201.320,88	199.867,42	134.666,11	134.666,11
14	Stienta	Ro	454.412,77	329.800,00	969.048,03	774.487,38
15	Trecenta	Ro	58.145,03	43.245,00	-	-
16	Adria	Ro	325.798,40	231.624,80	-	-
17	Bergantino	Ro	785.543,14	594.840,94	4.361.190,13	4.351.045,75
18	Castelnovo Bariano	Ro	837.169,15	609.183,00	43.946,20	43.385,24
19	Fiesso Umbertiano	Ro	281.817,93	223.437,32	721.559,94	647.166,81
20	Fratta Polesine	Ro	195.889,02	195.889,02*	-	-



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

n.	Comune	Prov.	Edilizia abitativa (valori in Euro)		Attività produttive (valori in Euro)	
			Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile	Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile
21	Loreo	Ro	109.683,86	109.070,00	-	-
22	Villamarzana	Ro	57.100,71	49.047,20	-	-
Totale			8.919.992,74	6.718.115,97	14.974.894,81	12.021.335,23

* nella Determinazione n. 38 del 25 febbraio 2014, il Comune di Fratta Polesine non ha indicato il valore di importo di contributo ammissibile. Nel presente provvedimento - in via cautelativa - si è tenuto conto, ai fini di ammissibilità del contributo, del valore di importo come risultante dalla domanda presentata.

- sulla base dei dati inseriti dai tecnici comunali nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012" entro i termini concessi, con riferimento ai Comuni sotto dettagliatamente riportati, emergono le seguenti variazioni in aumento sull'importo di contributo ammissibile:

n.	Comune	Edilizia abitativa (valori in Euro)		Attività produttive (valori in Euro)		Variazione in aumento sull'importo di contributo ammissibile	Valore della variazione in aumento (Euro)
		Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile	Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile		
1	Bagnolo di Po	106.238,88	101.643,49	-	-	Nessuna variazione	
2	Calto	1.172.204,26	1.158.204,03	27.375,92	23.135,11	Nessuna variazione	
3	Canaro	265.077,32	142.527,50	-	-	Nessuna variazione	
4	Castelguglielmo	372.650,37	167.686,07	49.033,60	15.384,60	Nessuna variazione	
5	Castelmassa	1.565.071,97	1.013.047,43	3.087.541,31	2.887.655,15	Variazione in aumento	447.468,70
6	Ceneselli	312.326,89	244.659,20	308.158,64	212.175,03	Variazione in aumento	10.692,07
7	Ficarolo	1.096.412,20	1.031.786,63	2.084.216,08	1.801.750,23	Variazione in aumento	4.229,18
8	Gaiba	-	-	263.629,30	263.629,30	Nessuna variazione	
9	Giacciano con Baruchella			214.476,00	214.476,00	Nessuna variazione	
10	Melara	328.562,52	262.522,43	-	-	Nessuna variazione	
11	Occhiobello	23.771,56	20.780,72	1.050.041,59	985.216,85	Variazione in aumento	34.958,18
12	Pincara	-	-	242.250,42	149.776,07	Variazione in diminuzione	
13	Salara	201.321,11	199.867,43	134.666,11	134.666,11	Variazione in aumento	0,01
14	Sienta	454.412,77	326.900,00	968.565,89	774.487,38	Variazione in diminuzione	



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

n.	Comune	Edilizia abitativa (valori in Euro)		Attività produttive (valori in Euro)		Variazione in aumento sull'importo di contributo ammissibile	Valore della variazione in aumento (Euro)
		Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile	Importo contributo come risultante dalla domanda	Importo contributo ammissibile		
15	Trecenta	58.145,03	43.245,00	-	-	Nessuna variazione	
16	Adria	325.798,40	231.624,80	-	-	Nessuna variazione	
17	Bergantino*	755.860,77	595.840,94	8.513.358,87	7.096.375,35	Variazione in aumento	2.746.329,60
18	Castelnovo Bariano	837.169,15	609.183,00	43.946,20	43.385,24	Nessuna variazione	
19	Fiesso Umbertino	320.784,89	247.837,31	721.559,94	671.096,19	Variazione in aumento	48.329,37
20	Fratta Polesine**						
21	Loreo	109.683,86	109.070,00	-	-	Nessuna variazione	
22	Villamarzana	53.606,74	50.099,39	-	-	Variazione in aumento	1.052,19
						Totale	3.293.059,30

*con riferimento alla posizione del Comune di Bergantino il valore della variazione in aumento è stato motivato nella Determinazione del Responsabile Tecnico LL.PP. n. 111 del 27 marzo 2014 sulla base della particolare tipologia dei lavori di riparazione afferenti alla domanda di contributo presentata dalla Ditta Bormioli SpA, lavori che si discostano dagli standard dell'applicativo informatico "GPE-Sisma 2012";

** con riferimento alla posizione del Comune di Fratta Polesine non risulta alcun inserimento di dati nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012". Il Comune di Fratta Polesine sarà invitato a procedere all'inserimento nel programma dei dati comunicati con la Determinazione n. 38 del 25 febbraio 2014.

CONSIDERATO CHE:

- le risorse finanziarie attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, secondo la disposizione di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 sono pari a Euro 24.000.000,00 e sono destinate per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari;
- il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67–septies della D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Determinazioni dei Responsabili dei Comuni contenenti le risultanze istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nonché sulla base dei dati inseriti (tenendo conto delle variazioni in aumento) dai tecnici comunali nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", risulta complessivamente pari a Euro 22.032.510,50;
- le risorse finanziarie attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, secondo la disposizione di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 presentano sufficiente disponibilità alla copertura dei fabbisogni economici connessi alle domande di contributo per la realizzazione di interventi di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e alle domande di contributo per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012.

RITENUTO, PERTANTO:

- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria riportata al punto precedente, di determinare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui alle Ordinanze n. 5/2013 e n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- con riferimento alle posizioni dei Comuni di Bagnolo di Po, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Gaiba, Giacciano con Baruchella, Melara, Trecenta, Adria, Castelnuovo Bariano e Loreo risulta precisa corrispondenza tra i dati desunti dalle rispettive Determinazioni dei Responsabili dei Comuni e i dati inseriti nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012";
- con riferimento alle posizioni dei Comuni di Castelmasa, Ceneselli, Ficarolo, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta, Bergantino, Fiesso Umbertiano e Villamarzana risultano valori non coincidenti tra i dati contenuti nelle rispettive Determinazioni dei Responsabili dei Comuni e i dati inseriti nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012".

RITENUTO, INFINE, CHE:

- ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'art. 9, c. 4 dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune di Calto può procedere all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica a ciascun beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa** e nell'**Allegato B – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- nei casi in cui gli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale siano già stati eseguiti e rendicontati, il Comune di Calto, previa puntuale verifica sulla regolare esecuzione e rendicontazione degli interventi e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, può procedere – con unico provvedimento – all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e di liquidazione dello stesso, notificandolo al beneficiario del contributo, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto;
- di richiamare le disposizioni in merito alle attività di verifica e controllo di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- sono fatte salve le decisioni del Comitato tecnico per la valutazione di ammissibilità delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, c. 1 del D.L. n. 74/2012, così come integrato dall'art. 67-septies del D.L. n. 83/2012;
- di disporre che le risorse residue di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012, attribuite a favore della Regione del Veneto siano destinate ai fini dell'attuazione dell'art. 1, c.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

366, 369 e 370 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

PRESO ATTO, INFINE, CHE:

- l'art. 1, c. 365 della L. n. 147/2013 dispone che i finanziamenti di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012 sono esentati dagli obblighi di cui all'art. 18 del D.lgs 21 novembre 2007, n. 231 in quanto a basso rischio di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo si sensi dell'art. 26 del medesimo decreto legislativo.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA E AD USO PRODUTTIVO DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL MESE DI MAGGIO 2012)

La percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 e all'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

2013 e successive modificazioni e integrazioni, danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012 in relazione alla disponibilità economica di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012, come ripartita dall'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 e nel limite della consistenza finanziaria necessaria, è determinata nella misura del 100% del contributo ammissibile.

ART. 3

(AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CALTO)

Il Comune di Calto, ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'art. 9, c. 4 dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, procede entro 30 giorni dalla trasmissione della presente Ordinanza all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica a ciascun beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa** e nell'**Allegato B – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

ART. 4

(PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI)

Nei casi in cui gli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale siano già stati eseguiti e rendicontati, il Comune di Calto, previa puntuale verifica sulla regolare esecuzione e rendicontazione degli interventi e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, procede – con unico provvedimento – all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e di liquidazione dello stesso, notificandolo al beneficiario del contributo, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

ART. 5

(CONTROLLI)

Restano ferme le disposizioni contenute nell'Ord. n. 5/2013 e nell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare quelle concernenti la vigilanza dei Comuni sulla corretta esecuzione dei lavori, nonché le verifiche inerenti i progetti degli interventi di miglioramento sismico che saranno sottoposti, nella percentuale minima del 10%, al controllo a campione da parte della Sezione Difesa Idrogeologica di Rovigo (già Ufficio del Genio Civile).

ART. 6

(CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI E RISPETTO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA)

1. I contributi di cui alla presente Ordinanza non sono cumulabili con altri contributi concessi per le stesse opere da pubbliche amministrazioni ad eccezione del contributo per l'autonoma sistemazione che potrà essere erogato fino al ripristino dell'agibilità.

2. Restano ferme le disposizioni di cui alle Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N).

ART. 7

(ESCLUSIONE DAI CONTRIBUTI)

Sono esclusi dal contributo della presente Ordinanza gli immobili costruiti in totale violazione delle norme urbanistiche ed edilizie o di tutela paesaggistico-ambientale senza che sia intervenuta sanatoria ai sensi della L. 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

10



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ART. 8

(ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO)

Al fine di garantire la disponibilità di dati affidabili ed esaustivi necessari ad assicurare una corretta gestione e programmazione dell'utilizzo delle risorse e di assicurare il monitoraggio sul rispetto della relativa autorizzazione di spesa, nonché garantire un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi impiegati, anche in termini di equità e parità di trattamento, e di evitare il rischio di sovracompensazioni, sono avviate puntuali attività di monitoraggio e controllo della spesa anche per l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012.

ART. 9

(NORMA DI RINVIO)

Le risorse residue di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 attribuite a favore della Regione del Veneto sono destinate ai fini dell'attuazione dell'art. 1, c. 366, 369 e 370 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

ART. 10

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia